

Condividere ciò che abbiamo vissuto

INCONTRO AFJM ITALIANO

26 marzo 2022





Felice di essere tutti insieme, sotto lo stesso carisma condiviso, e con l'illusione di lavorare insieme ad approfondire tutto ciò che rappresenta la nostra vita quotidiana, perché la nostra quotidianità è la nostra vera vita e dal buon presente possiamo immaginare e pensare a un buon futuro. Dopotutto, le nostre azioni sono ciò che parla di noi, da qui l'importanza di mettere Dio in tutto ciò che facciamo.

Nostra Superiora Generale, Madre Mónica Joseph ci saluta dal Pakistan:

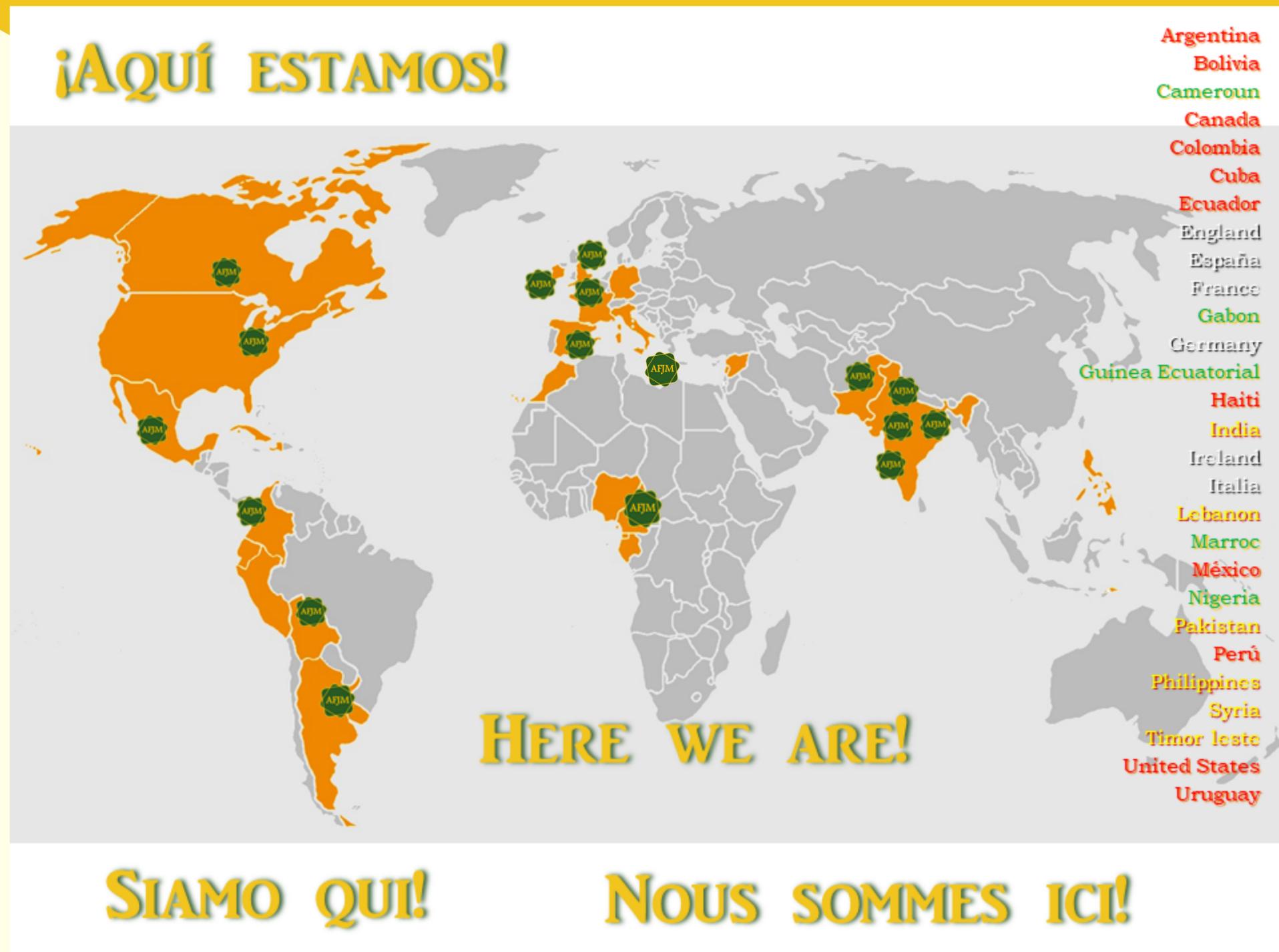
Tanti saluti! L'AFJM è molto importante per noi, grazie per avermi invitato. Come sapete, si sono già svolti altri incontri in spagnolo e inglese. Grazie per i tuoi sforzi... Quella luce è sempre importante, anche piccola, per dare la luce di Gesù e Claudina, che sono misericordia. Questo è l'invito a ciascuno: ad essere luce ovunque ci troviamo. Che lo Spirito Santo sia con noi. Che il Signore ti benedica.

E sia S. Alejandra che io vi mandiamo la gioia di stare con voi, l'entusiasmo con cui abbiamo preparato questo incontro, e le nostre scuse per tutto ciò che può andare storto, perché la tecnica a volte ha questi inconvenienti.

***Grazie mille, Sandra e Roxana,
per averci aiutato con la traduzione!!!***

Per scoprire dove si trova l'AFJM nel mondo, presentiamo questa mappa che mostra la diversità e la ricchezza che abbiamo.

Oggi siamo riuniti l'AFJM d'Italia, contribuendo con il nostro sguardo quotidiano alla vita.



JM
è presente
in 28 paesi



L'incontro si svolge in questo ordine:



BENVENUTI!



PREGHIERA



CONDIVISIONE



A PRESTO!
GRAZIE MILLE!

Pregheremo e chiederemo la Pace nel mondo prima dei momenti bellicosi che viviamo senza senso. Per questo ci avviciniamo alla figura di San Francisco e ci uniamo alle sue parole. Preghiera o canto del progetto.



ASCOLTARE

CANTA: MARCO FRISINA

Il nostro incontro sarà un incontro tra persone che parlano la stessa lingua e che sono accomunate da una cultura comune. Il tema della Gioia della Pasqua come vita quotidiana della nostra vita sarà quello su cui lavoreremo.

Dobbiamo partire dal fatto che la nostra vita, in un certo modo, è errante, per la costante dei nostri errori lungo il cammino, e per l'ignoto che tutto si rivela per noi, per il mistero stesso che è vivere. Ma quell'imperfezione e quella goffaggine ci sfidano ad avere uno sguardo sensibile, dall'intimo, alla gioia e alla sofferenza. La vita ci chiama come PRESENZA. E NOI dobbiamo essere la parola per vivere insieme. Gli altri non sono davanti a me ma in me. Questo deve essere il cambio di prospettiva: interiorizzare l'altro, come? Nella vita di tutti i giorni, in tutti i gesti e nei momenti di ogni giorno.

Dobbiamo essere artigiani della cura, della cura del diverso, dello straniero; la cura come modo di vivere. Scommettere sul coinvolgimento di tutti, anche per raggiungere la partecipazione politica e portare il messaggio di tutela del bene comune, e condividere i beni comuni come l'acqua e la natura, ma anche lo spazio, il tempo e il sapere comune che ci accompagna; imparare il nostro modo di vivere in collaborazione e sostenibilità, essere il volto visibile dell'apertura. Per fare questo, togliamo la barriera dei nostri PREGIUDIZI che ci paralizzano, ci accusano e ci giudicano. È necessario ascoltare prima l'altro. E, soprattutto, prendersi cura dell'infanzia, come forza del nuovo, della speranza, attraverso una pedagogia del sensibile, prendendosi cura del proprio tempo libero dove il gioco è anche esercizio del pensiero. Diventeranno così adulti che pensano in relazione alla creazione e alla coltivazione delle cose comuni.

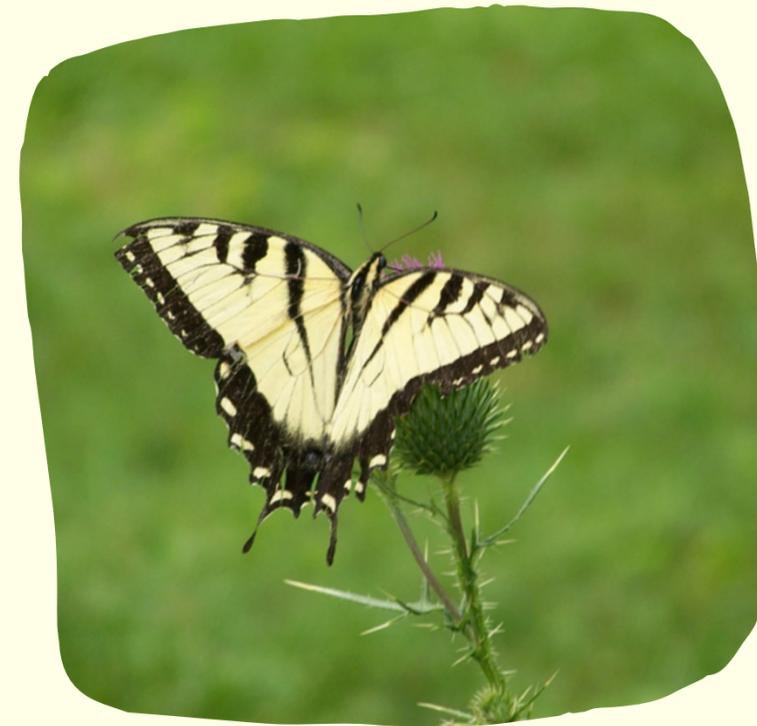
Per tutto questo curiamo il nostro momento, oggi, adesso, è quello che abbiamo e quello che ci rende importanti per costruire un buon futuro. Ma, sempre, viviamo la vita nel presente continuo come la migliore preghiera di ringraziamento.



Durante la
condivisione,
ci siamo dati
questi sentimenti
profondi



Grazie a tutti dal profondo del cuore, grazie per tutta la vita che c'è tra tutti noi, e grazie a Santa Claudina che con il suo carisma ci avvicina ogni giorno a Dio.



CANTO: IO SÌ

Ci uniamo alla sintesi del nostro incontro, "Pregare nella vita quotidiana" di Papa Francesco, che è in linea con tutto ciò che è vissuto e completa il nostro sguardo. Qui il [LINK](#).





Roxana rjm



Consuelo Mengual



Arteselle

Alcuni dei partecipanti



Hp via flaminia Roma



Franca di NARDO



Maria Paola Fiorucci



Alejandra Diaz rjm



iPhone di Roberta



M...ndra

Grazie mille!!!

